



COPIA DI DELIBERAZIONE
 DEL
 CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 17 DEL 09-09-14

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.) ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di settembre, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Straordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

ZAVAGLINI GIOVANNI	P	PIZZARULLI MARIANNA	P
Beccerica Marco	P	CESETTI ANDREA	P
ISIDORI MANILA	A	Mincarelli Massimiliano	P
BELLI CLAUDIO	P	STRAFFI PAOLO	P
LUCIANI LUCIANO	P	FIONDELLA MARIA PIA	P
MORE' FAUSTO	P		

=====

Assegnati n.[11] In carica n.[11] Assenti n.[1] Presenti n.[10]
 Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
 Sig. CARDINALI DR. MARISA

Assume la presidenza il Sig. ZAVAGLINI GIOVANNI
 SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

LUCIANI LUCIANO
 CESETTI ANDREA
 Mincarelli Massimiliano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

SENTITO il Sindaco Presidente che illustra l'argomento in oggetto;

Sentita la discussione sull'argomento, come da registrazione su supporto informatico conservata agli atti di questo Ente e gli interventi brevemente riassunti nell'allegato "A" al presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000 ed atteso che il Segretario Comunale, a ciò espressamente richiesto, rileva la conformità dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Decreto L.vo n. 267/2000;

Con voti favorevoli n.7, contrari n. 3 (consiglieri di minoranza) ed astenuti nessuno, resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Il documento istruttorio, allegato in calce alla deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. Di adottare, per quanto specificato nel documento istruttorio, le seguenti misure di aliquote e detrazioni ai fini dell'Imposta Unica Comunale (IUC), per la sua componente TASI, a valere per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota
immobili adibiti ad abitazione principale di categoria A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 ed A/7 e relative pertinenze	2,400 per mille
immobili adibiti ad abitazione principale appartenenti alla categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:	1,000 per mille
immobili ricadenti in fattispecie diverse dall'abitazione principale e relative pertinenze, ivi comprese le aree edificabili:	(0,000) zero

DETRAZIONI:

- dall'imposta tasi dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze fino ad un reddito catastale di € 200,00 si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare € 50,00 (Euro cinquanta/00) rapportati al periodo dell'anno durante il quale si è protratta tale destinazione;

3. Di dare atto che le aliquote di cui al precedente punto rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;

4. Di prevedere che la presente deliberazione sia trasmessa a cura del responsabile del servizio finanziario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

INOLTRE,

Considerata l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 7, contrari nessuno ed astenuti n. 3 (consiglieri di minoranza), resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

DI dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4[^] - del D.L.vo 18/8/2000 n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Legge 27 dicembre 2013 n. 147;
Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

B) MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili"*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 18 luglio 2014 che ha prorogato al 30 settembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 09-09-2014 COMUNE DI GUALDO

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con precedente deliberazione del Consiglio comunale in data odierna, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dall'art.5 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 09-09-2014 COMUNE DI GUALDO

- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite dell'1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art.3 - comma 3, del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Importo previsto 2014 (€)
Illuminazione Pubblica	46.000,00
Viabilità e circolazione	164.677,31
Polizia Locale	32.387,03
Manutenzione patrimonio	19.391,72
TOTALE	262.456,06

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e le detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

Fattispecie	Aliquota
immobili adibiti ad abitazione principale di categoria A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 ed A/7 e relative pertinenze	2,400 per mille
immobili adibiti ad abitazione principale appartenenti alla categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:	1,000 per mille
immobili ricadenti in fattispecie diverse dall'abitazione principale e relative pertinenze, ivi comprese le aree edificabili:	(0,000) zero

RITENUTO poter stabilire le seguenti detrazioni:

- dall'imposta tasi dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze fino ad un reddito catastale di € 200,00 si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare € 50,00 (Euro cinquanta/00) rapportati al periodo

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 09-09-2014 COMUNE DI GUALDO

dell'anno durante il quale si è protratta tale destinazione;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, pubblica sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni;

ATTESO, inoltre, che a norma dell'art. 13, comma 13 bis, del citato D.L. n. 201/2011, come modificato, da ultimo, dall'art. 10, comma 4, lett. b) del D.L. n. 35/2013 (legge n. 64/2013) "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale e che tale inserimento costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui all'art. 52, comma 2 D.Lgs.15 dicembre 1997 n. 446 e dell'art.13, commi 13 bis e 15, del Decreto Legge 201/2011 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 n.214;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 09-09-2014 COMUNE DI GUALDO

Pag.7

Visto il comma 688 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che stabilisce il termine del 10 settembre 2014 per l'inserimento nel Portale del federalismo fiscale, ai fini della pubblicazione sul sito internet www.finanze.it, delle delibere di approvazione delle aliquote e dei regolamenti concernenti la TASI;

Vista la nota del Dipartimento delle finanze, Direzione legislazione tributaria e Federalismo fiscale, prot. n. 28926 del 2 settembre 2014 con la quale si precisa che il mancato invio degli atti nel suddetto termine comporterà l'applicazione, per l'anno 2014, dell'aliquota di base pari all'1 per mille;

C) PROPOSTA

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di deliberare quanto segue:

- 1) Di adottare, per quanto in premessa specificato, le seguenti misure di aliquote e detrazioni ai fini dell'Imposta Unica Comunale (IUC), per la sua componente TASI, a valere per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota
immobili adibiti ad abitazione principale di categoria A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 ed A/7 e relative pertinenze	2,400 per mille
immobili adibiti ad abitazione principale appartenenti alla categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:	1,000 per mille
immobili ricadenti in fattispecie diverse dall'abitazione principale e relative pertinenze, ivi comprese le aree edificabili:	(0,0) zero

DETRAZIONI:

- dall'imposta tasi dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze fino ad un reddito catastale di € 200,00 si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare € 50,00 (Euro cinquanta/00) rapportati al periodo dell'anno durante il quale si è protratta tale destinazione;
- 2) Di dare atto che le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
 - 3) di prevedere che la presente deliberazione sia trasmessa a cura del responsabile del servizio finanziario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

da sottoporre:

- alla C.C. nella seduta del 09-09-2014

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.) ANNO 2014.
--

**art.49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267
TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta

Data: 06-09-2014

Il Responsabile del servizio
F.to DOTTI GIUSEPPE

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta

Data: 06-09-2014

Il Responsabile del servizio
F.to DOTTI GIUSEPPE

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to ZAVAGLINI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CARDINALI DR. MARISA

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.
Dalla Residenza municipale, li 10-09-14

Il Segretario Comunale
F.to CARDINALI DR. MARISA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA
che la presente deliberazione:
- é stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 10-09-14 al 25-09-14 senza reclami.
- é divenuta esecutiva il giorno
[] perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4);
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, c.3).
Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to CARDINALI DR. MARISA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
CARDINALI DR. MARISA